



Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - Salita San Nicola da Tolentino, 1/B
CAPITALE VERSATO € 5.793.750
N° iscrizione al Registro Imprese di Roma - 0005054 0384

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013



INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....	3
SINTESI SULLA GESTIONE.....	4
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013.....	8
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	13
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE VOCI PRINCIPALI.....	16
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL DLGS 58/98.....	29
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	30

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DOTT. VINCENZO PONTOLILLO	Presidente
AVV. CHIARA DE RUGGIERI	Vice Presidente
PROF.SSA CRISTINA BIGNAMI	Consigliere
DOTT. PIER LUIGI DIOCIAUTI	“
DOTT. COSMA ONORIO GELSOMINO	“
PROF. MARCELLO MESSORI	“
DOTT. SSA ANNALISA ZEZZA	“
<i>Segretario del Consiglio:</i>	
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

COLLEGIO SINDACALE

DOTT. PIERNICOLA CAROLLO	Presidente
PROF.SSA MARIA TERESA BIANCHI	Sindaco effettivo
PROF. MARCO SEPE	“ “
DOTT. SSA LUISA FERRO	Sindaco supplente
DOTT. SERGIO MAURIELLO	“ “

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

DIREZIONE

DOTT. EUGENIO BOLOGNESI	Direttore generale
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

SINTESI SULLA GESTIONE

COLTIVAZIONI

Proseguendo l'andamento dell'ultimo trimestre 2012, la situazione meteorologica per buona parte del semestre è stata sfavorevole all'attività della nostra Società.

L'eccessiva e continua piovosità ha mantenuto per lunghi periodi i terreni in condizioni tali da non poter eseguire con regolarità il piano colturale programmato. Nonostante gli interventi atti ad evitare dannosi ristagni d'acqua, sono stati intaccati i potenziali produttivi dei frumenti nonché ostacolate le fasi preparatorie dei cicli produttivi delle altre colture.

A Santa Caterina (Arezzo) tra la fine di settembre 2012 e maggio 2013, si sono assommate precipitazioni per oltre 1.000 mm. di pioggia, superiori del 25 per cento alla media di un intero anno, con conseguente sommersione dei terreni in coincidenza del ciclo produttivo dei frumenti.

A Jolanda di Savoia, ove è terminata la trebbiatura, abbiamo registrato un calo delle rese, in particolare per il grano duro; a Mirabello, i cui terreni sono muniti di buon drenaggio naturale, il raccolto è stato oltremodo soddisfacente.

I piani colturali hanno subito modifiche rispetto ai programmi, in particolare sono state ridimensionate le colture primaverili a semina più precoce – barbabietole e mais – per gli impedimenti citati.

Allo stato, nonostante le difficoltà riscontrate, tali colture, insieme al riso e alla medica, mostrano buone possibilità di realizzare produzioni nella norma.

Le coltivazioni frutticole si presentano sane e con potenzialità nelle rese, che non dovrebbero sostanzialmente discostarsi rispetto a quelle dello scorso anno, nonostante una grandinata, su frutta assicurata, abbia investito una modesta parte del frutteto.

Di seguito si riportano i dati relativi ai quantitativi raccolti ed alle rese per ettaro riferiti alla produzione 2012 e 2013, suddivisi per i tenimenti già interessati dalla trebbiatura.

	2013		2012		Differenze	
	Q.li	Q.li/Ha	Q.li	Q.li/Ha	Q.li	Q.li/Ha
GRANO TENERO						
- Tenimento Iolanda						
Raccolti al 30 giugno	18.573		17.497		+1.076	
Raccolti dopo il 30 giugno	17.179		16.397		+782	
	35.752	56,93	33.894	53,86	1.858	+3,07
- Tenimento Mirabello	7.980	75,16	0	0,00	7.980	+75,16
- Tenuta S. Caterina						
Raccolti al 30 giugno			7.665		(7.665)	
Raccolti dopo il 30 giugno			8.684		(8.684)	
	0	0,00	16.349	56,95	(16.349)	(56,95)
TOTALE GRANO TENERO	43.732	59,56	50.243	54,83	(6.511)	+4,73

	2013		2012		Differenze	
	Q.li	Q.li/Ha	Q.li	Q.li/Ha	Q.li	Q.li/Ha
GRANO DURO						
- Tenimento Iolanda						
Raccolti al 30 giugno	0		9.725		(9.725)	
Raccolti dopo il 30 giugno	21.145		12.563		+8.582	
	21.145	44,36	22.288	46,75	(1.143)	(2,39)
- Tenuta S. Caterina						
Raccolti al 30 giugno			524		(524)	
Raccolti dopo il 30 giugno			14.459		(14.459)	
	0	0,00	14.983	52,49	(14.983)	(52,49)
TOTALE GRANO DURO	21.145	44,36	37.271	48,90	(16.126)	(4,54)
TOTALE	64.877	53,58	87.514	52,14	(22.637)	+1,44

Al fine di dare un'indicazione delle variazioni che si sono dovute operare, di seguito viene posto a confronto il piano colturale definitivo 2012-13, i cui risultati sono riflessi nella presente relazione semestrale, con quello dell'annata agraria 2011-2012.

	2012-2013 (Ha.)	2011-2012 (Ha.)	Differenza
Grano tenero	760,33	916,31	(155,98)
Grano duro	886,33	762,15	124,18
Mais	363,86	455,00	(91,14)
Riso	489,77	580,16	(90,39)
Soia	799,23	695,49	103,74
Girasole alimentare	507,28	380,13	127,15
Frutteto	66,65	66,65	0,00
Barbabietole da zucchero	245,01	290,09	(45,08)
Medicai	804,08	778,64	25,44
Pioppo da energia	21,61	21,61	0,00
Terreno affittato	35,71	33,63	2,08
Incolto	23,69	23,69	0,00
TOTALE ETTARI	5.003,55	5.003,55	0,00

Di seguito viene posto a confronto il piano colturale definitivo 2012-13 con quello previsto 2012-13.

	definitivo 2012-2013 (Ha.)	previsto 2012-2013 (Ha.)	Differenza
Grano tenero	760,33	736,95	23,38
Grano duro	886,33	957,49	(71,16)
Mais	363,86	565,06	(201,20)
Riso	489,77	543,95	(54,18)
Soia	799,23	666,08	133,15
Girasole alimentare	507,28	414,6	92,68
Frutteto	66,65	66,65	0,00
Barbabietole da zucchero	245,01	286,67	(41,66)
Medicai	804,08	687,94	116,14
Pioppo da energia	21,61	21,61	0,00
Terreno affittato	35,71	33,76	1,95
Incolto	23,69	23,69	0,00
TOTALE ETTARI	5.003,55	5.004,45	(0,90)

Il piano colturale definitivo, tiene conto come di consueto della riduzione del rischio attraverso una equilibrata diversificazione delle coltivazioni, ha risentito, come già esposto, delle problematiche meteorologiche che hanno portato ad espandere la superficie dedicata alla soia rispetto al programma iniziale. E' il caso di specificare, per esempio, che non è stata possibile l'ultimazione del terzo impianto irriguo Lateral Move, per circa 200 Ha, in tempo utile per la semina del mais, sostituito con l'oleaginosa soia che potrà quindi, al pari, godere dell'irrigazione artificiale in estate. Da ultimo si riporta, di seguito, il piano colturale provvisorio per l'annata agraria 2013-2014.

	2013-2014	2012-2013	Differenza
	(Ha.)	(Ha.)	
Grano tenero	800,00	760,33	39,67
Grano duro	800,00	886,33	(86,33)
Mais	650,00	363,86	286,14
Riso	510,00	489,77	20,23
Soia	795,00	799,23	(4,23)
Girasole alimentare	500,00	507,28	(7,28)
Frutteto	66,65	66,65	0,00
Barbabietole da zucchero	250,00	245,01	4,99
Medicai	551,09	804,08	(252,99)
Pioppo da energia	21,61	21,61	0,00
Terreno affittato	35,71	35,71	0,00
Incolto	23,69	23,69	0,00
TOTALE ETTARI	5.003,75	5.003,55	0,20

VENDITA DELLE PRODUZIONI E PREZZI DI MERCATO

I prezzi di vendita del primo semestre, ad eccezione per i risoni, sono stati per la generalità delle produzioni superiori a quelli realizzati nei primi sei mesi del 2012.

Su mais e riso pendono oggi le incertezze relative sia alle rese produttive delle coltivazioni sia al ritardo dell'inizio della stagione dei raccolti, che potrebbero dare un qualche sostegno ai prezzi del prodotto tuttora in magazzino.

Relativamente ai prezzi della campagna di commercializzazione appena iniziata non si hanno elementi sufficienti a formulare ipotesi di andamento in considerazione del limitato numero di transazioni finora eseguite.

Per quanto concerne la frutta, mele e pere, la commercializzazione ritardata si è conclusa con convenienza rispetto ad una vendita effettuata al momento della raccolta, grazie alla frigo-conservazione in atmosfera controllata: i maggiori prezzi spuntati hanno più che ripagato gli sforzi organizzativi ed economici della conservazione presso terzi.

Nel prospetto che segue si riportano i dati nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2013 relativi alla commercializzazione delle nostre più importanti produzioni, confrontati con quantità e prezzi dello stesso periodo dell'anno precedente:

Descrizione	2013			2012			Differenza			
	Q.li	Importo	€/Q.le	Q.li	Importo	€/Q.le	Q.li	Importo	€/Q.le	% diff. €/q.le
Grano tenero	36.770	978.646	26,62	33.105	771.785	23,31	3.665	206.861	3,30	14,16
Grano duro	18.023	518.153	28,75	20.812	576.291	27,69	(2.789)	(58.138)	1,06	3,83
Mais	16.198	389.703	24,06	42.338	849.188	20,06	(26.140)	(459.485)	4,00	19,95
Riso	21.914	720.591	32,88	7.756	281.724	36,32	14.158	438.867	(3,44)	(9,47)
Soia	316	20.773	65,74	4.902	193.421	39,46	(4.586)	(172.648)	26,28	66,60
Pere	0	0	0,0	2.263	121.643	53,75	(2.263)	(121.643)		
Mele	2.935	193.762	66,02	0	0	0,00	2.935	193.762		
Pioppeto		14.270			3.949			10.321		
Paglia		52.871			46.449			6.422		
Medicai (vendita in campo)		509.841			484.230			25.611		
Varie		110			4.832			(4.722)		
		3.398.720			3.333.512			65.208		

ANALISI DEI RISULTATI

I ricavi delle vendite del primo semestre 2013 sono pari a 3.399 migliaia di Euro, in linea rispetto ai ricavi realizzati nello stesso periodo del 2012.

Il valore della produzione si è attestato a 5.961 migliaia di Euro contro 6.259 migliaia del corrispondente periodo

dell'anno scorso per effetto della minore variazione di valore delle rimanenze rilevata nel primo semestre 2013.

I costi operativi sono in linea con quelli rilevati nello stesso periodo dello scorso esercizio passando da 6.001 migliaia di Euro a 5.909 migliaia.

Il risultato della gestione caratteristica è pari a 52 migliaia di Euro, a fronte di un valore di 258 migliaia rilevato nel primo semestre 2012.

Il risultato della gestione finanziaria si è ridotto rispetto a quello dello stesso periodo del 2012 per effetto dei maggiori interessi passivi e dei minori dividendi incassati sui titoli in portafoglio. Si evidenzia che il recepimento del minor valore di alcuni titoli che, al 30 giugno 2013, mostravano un valore di carico superiore al fair value per 93 migliaia di Euro, è stato compensato dalla registrazione di plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli per complessivi 100 migliaia di Euro.

Il primo semestre 2013 chiude con un risultato netto negativo di 201 migliaia di Euro contro un risultato positivo di 5 migliaia di Euro del primo semestre 2012.

La posizione finanziaria netta della Società è migliorata rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente per effetto della vendita dei titoli in portafoglio e dei ridotti investimenti operati nel semestre.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA								
<i>(in migliaia di Euro)</i>								
Descrizione	30/06/2013				31/12/2012			
	correnti	nota	non correnti	nota	Totale	correnti	non correnti	Totale
Depositi bancari e postali	0		0		0	13	0	13
Denaro e altri valori in cassa	6		0		6	4	0	4
Totale disponibilità liquide	6	(10)	0		6	17	0	17
Debiti verso banche	(2.846)		(4.765)		(7.611)	(4.603)	(4.912)	(9.515)
Totale debiti finanziari	(2.846)	(17)	(4.765)	(13)	(7.611)	(4.603)	(4.912)	(9.515)
Totale netto	(2.840)		(4.765)		(7.605)	(4.586)	(4.912)	(9.498)

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Alla data odierna la trebbiatura dei frumenti nell'azienda di Santa Caterina è pienamente in corso e si prevede di terminare verso la fine del corrente mese di luglio. Si tratta di una storica anomalia dovuta alle avverse condizioni atmosferiche registrate nell'annata.

Con riferimento alla procedura di vendita del pacchetto azionario detenuto nella Società, in data 1 luglio 2013 Banca d'Italia ha comunicato di aver ricevuto, rispetto all'invito iniziale pubblicato sulla stampa il 7 maggio 2013, tre manifestazioni di interesse da parte di operatori italiani attivi nei settori agricolo e immobiliare. Nello stesso comunicato la Banca d'Italia informava di aver riaperto i termini e di aver deciso di prendere in considerazione anche proposte di integrazione industriale tra Bonifiche Ferraresi e altri operatori, a condizione che esse consentano di dismettere la partecipazione in un congruo lasso di tempo.

Con successivo comunicato del 5 luglio 2013, Banca d'Italia ha fissato al 2 agosto 2013 il termine per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse.

Relativamente alla situazione dei mercati di sbocco della produzione della Società, le previsioni internazionali per l'annata registrano la possibilità di un incremento degli stock mondiali dopo fasi di calo negli ultimi anni; si tratta comunque di stime premature, che infatti il mercato di alcuni prodotti non sta al momento scontando.

**BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2013**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013

(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
ATTIVO NON CORRENTE				
Immobilizzazioni materiali	(1)	136.640	135.715	135.884
Investimenti immobiliari	(2)	13.096	13.096	13.276
Attività biologiche	(3)	1.881	1.934	2.030
Immobilizzazioni immateriali	(4)	20	21	20
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5)	2.155	3.089	2.889
Crediti	(6)	82	80	84
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		153.874	153.935	154.183
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	(7)	2.332	4.417	2.370
Attività biologiche	(3)	3.945	921	4.338
Crediti verso clienti	(8)	1.549	1.764	1.470
Altre attività correnti	(9)	1.962	2.470	1.704
Disponibilità liquide	(10)	6	17	449
TOTALE ATTIVO CORRENTE		9.794	9.589	10.331
TOTALE ATTIVO		163.668	163.524	164.514
PASSIVO	Note	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserva di Fair value		491	560	68
Altre riserve		2.936	2.936	2.936
Utili indivisi		106.192	106.401	106.400
Utile (perdita) dell'esercizio	(201)		16	5
TOTALE PATRIMONIO NETTO		115.212	115.707	115.203
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	(11)	33.980	34.145	34.177
Fondo T.F.R.	(12)	317	347	321
Finanziamenti a lungo termine	(13)	4.765	4.912	4.031
Altri fondi	(14)	386	386	240
Altri debiti non correnti	(15)	931	973	1.013
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		40.379	40.763	39.782
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	(16)	3.056	827	2.801
Finanziamenti a breve termine	(17)	2.846	4.603	5.156
Altri debiti	(18)	2.175	1.624	1.571
TOTALE PASSIVO CORRENTE		8.077	7.054	9.528
TOTALE PASSIVO		163.668	163.524	164.514

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2013

(in migliaia di Euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	30/06/2013	30/06/2012	31/12/2012
Ricavi delle vendite	(19)	3.399	3.334	8.101
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20)	784	1.147	(213)
Altri ricavi	(21)	1.543	1.583	3.366
Incrementi per lavori interni	(22)	235	195	298
VALORE DELLA PRODUZIONE		5.961	6.259	11.552
COSTI OPERATIVI				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23)	(154)	(35)	(25)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(24)	1.804	1.883	2.532
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25)	945	768	2.209
Costi per il personale	(26)	1.525	1.473	3.058
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	649	665	1.389
Accantonamento per rischi e oneri			200	77
Altri costi operativi	(28)	940	1.047	1.619
Oneri connessi agli eventi sismici	(29)	200	0	306
TOTALE COSTI OPERATIVI		5.909	6.001	11.165
RISULTATO OPERATIVO		52	258	387
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(30)	(85)	(54)	(169)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(33)	204	218
Imposte sul reddito del periodo	(31)	(168)	(199)	(202)
RISULTATO DEL PERIODO		(201)	5	16
Utile (perdita) per azione (in Euro):	(32)			
- base		(0,035817)	0,000890	0,002930
- diluito		(0,035817)	0,000890	0,002930

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2013

(in migliaia di Euro)

	Note	30/06/2013	30/06/2012	31/12/2012
RISULTATO DEL PERIODO		(201)	5	16
Utili/perdite da rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (Riserva da fair value titoli)				
- Utile da fair value	(5)			285
- Perdita da fair value	(5)	(5)	(143)	0
Effetto fiscale		9	2	4
Totale altri utili/perdite al netto effetto fiscale		4	(141)	289
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(197)	(136)	305
Utile (perdita) per azione (in Euro)	(32)			
- base		(0,035022)	(0,024178)	0,054460
- diluito		(0,035022)	(0,024178)	0,054460

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve da fair value	Altre riserve				Utili indivisi				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
			Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Riv. L.72/1983	Riserva da Riv. L. 413/91	Riserva da Riv. L.342/2000	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva da transizione agli IAS	Riporto utilita nuovo		
Saldi al 01/01/2012	5.794	242	457	48	2.179	252	1.158	22.654	75.260	6.278	2.175	116.497
Ripartizione utile 2011												
- distribuzione dividendo											(1.125)	(1.125)
- assegnazione a riserva straordinaria								1.050			(1.050)	0
- riclassifica immobili		(33)										(33)
Variazione imposte differite		4										4
Svalutazione titoli 31/12/2012 per Fair Vaue		285										285
Altre Svalutazione titoli 31/12/2012		153										153
Recupero riserva IFRS vendite titoli		(91)										(91)
Risultato al 31/12/2012											16	16
Saldi al 31/12/2012	5.794	560	457	48	2.179	252	1.158	23.704	75.260	6.278	16	115.707
Saldi al 01/01/2013	5.794	560	457	48	2.179	252	1.158	23.704	75.260	6.278	16	115.707
Ripartizione utile 2012												
- distribuzione dividendo								(209)			(16)	(225)
- assegnazione a riserva straordinaria												0
- riclassifica immobili												
Variazione imposte differite		1										1
Svalutazione titoli 30/06/2013 per Fair Value		(5)										(5)
Recupero riserva ifrs da svalutazione titoli		23										23
Recupero riserva IFRS vendite titoli		(88)										(88)
Risultato al 30/06/13											(201)	(201)
Saldi al 30/06/2013	5.794	491	457	48	2.179	252	1.158	23.495	75.260	6.278	(201)	115.212

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.625.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,03 ciascuna. Nel corso del primo semestre 2013 sono stati distribuiti dividendi per 225 migliaia di euro (pari a 0,04 Euro per azione), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2013 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2013
(in migliaia di Euro)

	Note	30/06/2013	30/06/2012	31/12/2012
ATTIVITA' OPERATIVA				
Risultato ante imposte		(33)	204	218
Rettifiche per :				
- Ammortamenti	(27)	649	571	1.190
- Variazione Fondo TFR	(12)	(30)	6	32
- Accantonamento Fondo Oneri	(14)		200	50
- Contributi c/impianti	(21)	(45)	(43)	(88)
- Rettifiche negative anno precedente		1		
- Svalutazione immobilizzazioni		93		541
- Sopravvenienze passive		8	94	132
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante		643	1.032	2.075
- Variazione netta dei crediti commerciali	(8)	215	443	149
- Variazione delle rimanenze finali	(7 e 3)	(939)	(1.182)	188
- Variazione delle altre attività correnti		412	(171)	(441)
- Variazione dei debiti commerciali	(16)	2.229	898	(1.076)
- Variazione delle altre passività correnti		584	364	37
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante		2.501	352	(1.143)
- Pagamento imposte		(222)	(694)	(1.237)
- Oneri finanziari non corrisposti		(54)	(47)	(57)
A. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		2.868	643	(362)
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		771		153
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali		(1.523)	(2.113)	(2.928)
B. VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(752)	(2.113)	(2.775)
-Rimborsi mutui al netto delle accensioni		(149)	1.416	1.751
-Pagamento di dividendi		(225)	(1.124)	(1.124)
C. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		(374)	292	627
D. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		1.742	(1.178)	(2.510)
E. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(4.292)	(1.782)	(1.782)
F. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)	(10)	(2.550)	(2.960)	(4.292)

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2013.

La Società svolge prevalentemente attività agricola ed è quindi soggetta a fenomeni di stagionalità. I margini operativi delle principali colture, vale a dire grano tenero e duro, che si realizzeranno materialmente nel secondo semestre dell'anno dopo la raccolta e la vendita dei prodotti, risultano già in parte riflessi nel primo semestre dell'anno essendo valutati al fair value sia i prodotti a magazzino sia quelli raccolti successivamente al 30 giugno 2013.

I ricavi del semestre in esame derivano, per la maggior parte, dalla vendita dei prodotti in rimanenza all'inizio dell'anno, mentre le spese attengono prevalentemente a prodotti agricoli la cui raccolta si concretizzerà nel corso dell'esercizio.

Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola è controllata da Banca d'Italia, con Sede in Roma, Via Nazionale n. 91.

Non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2497- bis e sexies C.C. (*"Attività di direzione e coordinamento di Società"*), dal momento che l'Azionista di controllo non partecipa alla gestione della Società, demandata a un Consiglio di Amministrazione formato da sei Consiglieri indipendenti su sette.

La Società opera esclusivamente sul mercato italiano.

Alla data della presente relazione non esistevano operazioni con parti correlate e non esistevano altresì posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente documento si riferisce al bilancio intermedio relativo al periodo 1° gennaio 2013 – 30 giugno 2013 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale, che consente la redazione in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS medesimi: il presente bilancio intermedio deve essere pertanto letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime, pur se effettuate secondo la miglior valutazione possibile.

Si segnala inoltre che talune valutazioni, in particolare quelle più complesse, sono generalmente effettuate in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2012, al quale si rimanda per la descrizione degli stessi.

Il processo di elaborazione ed omologazione dei principi contabili internazionali produce costantemente la revisione di alcuni documenti. Nella tabella riportata di seguito si riepilogano le modifiche e revisioni apportate con la relativa, eventuale applicabilità per la Società. Si precisa che nella colonna "Data da cui il principio è applicabile alla Società" viene indicato NA quando non si sia verificata l'omologazione del principio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni con efficacia dal 1° gennaio 2013

Principio	Contenuto	Effective date	Data da cui il principio è applicabile alla Società	Impatti previsti sul bilancio della Società
IFRS 10 – Bilancio consolidato	Stabilisce nuovi principi per la redazione del bilancio consolidato definendo il nuovo principio di controllo su cui si basa il processo di consolidamento.	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto è previsto per la Società.
IFRS 11 – Joint Arrangements	Definisce e modifica il trattamento contabile delle operazioni congiunte e delle joint venture.	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto è previsto per la Società.

Principio	Contenuto	Effective date	Data da cui il principio è applicabile alla Società	Impatti previsti sul bilancio della Società
IFRS 12 – Informativa sugli investimenti in altre attività	Modifica e chiarisce le informazioni da dare con riferimento a tutte le forme di partecipazione.	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto significativo è previsto per la Società.
IFRS 13 – misurazione del Fair Value	Migliora la coerenza e riduce la complessità fornendo una definizione univoca di Fair Value identificando univocamente le modalità di applicazione e le informazioni da dare nelle note illustrative al bilancio.	1 gennaio 2013	NA	La Società valuterà gli impatti che questo nuovo principio potrà avere con riferimento alle attività biologiche (correnti e non correnti) e alle attività finanziarie disponibili per la vendita.
Amendment IAS 19 – Benefici per i dipendenti	Viene eliminato il metodo del corridoio e modificato, parzialmente, il calcolo sui finance costs.	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto significativo è previsto per la Società.
Amendment derivanti da annual improvement 2009-2011: - IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS - IAS 1 – Presentazione del bilancio d'esercizio - IAS 16 – Immobili, impianti e attrezzatura - IAS 32 – Presentazione degli strumenti finanziari - IAS 34 – Bilanci intermedi	Recepisce alcuni miglioramenti riferiti ai principi elencati	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto significativo è previsto per la Società.
Amendment IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12	Contiene le linee per la transizione ai principi contabili trattati	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto significativo è previsto per la Società.
Amendment IFRS 7	Indica l'informativa da dare con riferimento alle compensazioni tra attività e passività finanziarie	1 gennaio 2013	NA	Nessun impatto per la Società.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni con efficacia successiva al 30 giugno 2013

Principio	Contenuto	Effective date	Data da cui il principio è applicabile alla Società	Impatti previsti sul bilancio della Società
Amendment IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione e compensazione di attività e passività finanziarie	Chiarisce i principi per la presentazione degli strumenti finanziari e la loro compensazione.	1 gennaio 2014	NA	Nessun impatto è previsto per la Società.
Amendment IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27	Tratta degli investimenti in partecipazioni	1 gennaio 2014	NA	Nessun impatto è previsto per la Società.
Amendment IAS 36	Indica l'informativa da dare sui valori recuperabili degli assets non finanziari	1 gennaio 2014	NA	Nessun impatto è previsto per la Società.
IFRS 9 – Strumenti finanziari e Amendment IFRS 9	Il nuovo principio, che ha lo scopo di sostituire completamente lo IAS 39, utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa con-	1 gennaio 2015	NA	Nessun impatto significativo è previsto per la Società.

Principio	Contenuto	Effective date	Data da cui il principio è applicabile alla Società	Impatti previsti sul bilancio della Società
	trattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione e prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie.			

Lo schema di situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio al 31 dicembre 2012.

Le risultanze del semestre chiuso al 30 giugno 2013 e quelle patrimoniali sono presentate a confronto con l'analogo periodo precedente chiuso al 30 giugno 2012 e con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, mentre le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono quindi tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. Tuttavia, oltre al rispetto dell'informativa prevista dallo IAS 34, sono state inserite informazioni aggiuntive con riferimento a quelle componenti la cui formazione o la cui variazione, per importo o per natura, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società.

Il risultato conseguito nel semestre di riferimento esprime l'andamento economico della Società, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che verrà conseguito nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2013.

La relazione semestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Situazione patrimoniale-finanziaria e Conto economico

Analisi delle voci principali

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVO NON CORRENTE

(1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	30/06/2013			31/12/2012			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi Ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi Ammortamento	Valore netto	
Proprietà fondiaria							
Terreni agricoli	116.690	0	116.690	115.908	0	115.908	782
Risai e medicali	1.416	(486)	930	1.381	(488)	893	37
Fabbricati urbani e rurali	11.014	(1.243)	9.771	10.985	(1.172)	9.813	(42)
Centro aziendale "L. Albertini"	769	(174)	595	769	(163)	606	(11)
	129.889	(1.903)	127.986	129.043	(1.823)	127.220	766
Altri beni							
Impianti e Macchinari	12.080	(4.070)	8.010	11.566	(3.735)	7.831	179
Attrezzature	2.098	(1.502)	596	2.075	(1.450)	625	(29)
Altri	156	(123)	33	158	(119)	39	(6)
Immobilizzazioni in corso	15		15	0		0	15
	14.349	(5.695)	8.654	13.799	(5.304)	8.495	159
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	144.238	(7.598)	136.640	142.842	(7.127)	135.715	925

Il valore d'inventario, nel periodo considerato, si è così movimentato:

CATEGORIA	Valore netto 31/12/20012	Incrementi	Decrementi	Ammortamento del periodo al netto degli storni	Valore netto 30/06/2013
Proprietà fondiaria					
Terreni agricoli	115.908	791	(9)		116.690
Risai e medicali	893	94	(60)	3	930
Fabbricati urbani e rurali	9.813	29		(71)	9.771
Centro aziendale "L. Albertini"	606			(11)	595
	127.220	914	(69)	(79)	127.986
Altri beni					
Impianti e Macchinari	7.831	526	(12)	(335)	8.010
Attrezzature	625	34	(11)	(52)	596
Altri	39	1	(3)	(4)	33
Immobilizzazioni in corso	0	15			15
	8.495	576	(26)	(391)	8.654
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	135.715	1.490	(95)	(470)	136.640

Gli incrementi della **Proprietà fondiaria** si riferiscono a interventi immobiliari nonché alle spese sostenute per

miglioramento fondiario, in parte correlate alla realizzazione del terzo impianto di irrigazione. L'incremento degli Impianti e macchinari si riferisce ai costi sostenuti per il suddetto impianto di irrigazione e per l'acquisto di macchine agricole.

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

CATEGORIA	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/06/2013
Terreni	963			963
Fabbricati	12.133			12.133
	13.096	0	0	13.096

Gli Investimenti immobiliari non hanno subito movimentazioni nel primo semestre 2013.

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

CATEGORIA	AL 30/06/2013			AL 31/12/2012			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	3.018	(1.137)	1.881	2.971	(1.037)	1.934	(53)
Correnti	3.945		3.945	921	0	921	3.024
	6.963	(1.137)	5.826	3.892	(1.037)	2.855	2.971

Le **Attività biologiche non correnti** comprendono il valore degli impianti frutteti e pioppeto.

Le **Attività biologiche correnti** rappresentano i costi sostenuti per i prodotti da raccogliere dopo la seconda parte dell'anno ("Anticipazioni colturali"). Nella voce sono compresi prodotti raccolti successivamente al 30 giugno 2013 e valorizzati al fair value, per circa 979 migliaia di Euro.

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al software applicativo.

(5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Attività disponibili per la vendita	2.155	3.089	(934)

La riduzione del saldo è da ricondurre in parte alla vendita delle azioni in portafoglio e in parte alla differenza del valore di mercato alla data di valutazione.

Dall'impairment test, al quale sono stati sottoposti i titoli al 30 giugno 2013, è emersa la presenza di una perdita di valore durevole pari a 93 migliaia di Euro. L'esistenza della perdita durevole di valore è valutata considerando indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo (20%) ovvero la prolungata riduzione (oltre 12 mesi) del fair value al di sotto del costo. L'importo rilevato a conto economico è pari alla differenza tra il valore di carico ed il fair value al 30 giugno 2013 per i titoli per i quali si sono verificate le suddette condizioni.

Riportiamo, di seguito, la movimentazione del conto:

	31/12/2012		Incrementi/Decrementi		Variazioni fair value a Riserva PN	Svalutazione		30/06/2013	
	N° Azioni	Importi	N° Azioni	Importi	Importi	Ripristino valore da Riserva PN	Perdita valore a CE	N° Azioni	Importi
Atlantia ord.	1.157	16		0	(1)			1.157	15
Beni Stabili	400.000	178		0	11			400.000	189
ENEL ord.	15.200	48		0			(11)	15.200	37
ENI S.p.A.	5.000	92		0		23	(36)	5.000	79
Generali Assicurazioni	102.000	1.402	(48.000)	(660)	(17)			54.000	725
Mediobanca	22.000	103	(21.000)	(98)	(1)			1.000	4
Prelios S.p.A.	9.090	1	(9.090)	(1)					0
SNAM Rete Gas	185.000	650		0	(3)			185.000	647
Telecom Italia risp.	270.000	161		0			(46)	270.000	115
Terna	100.000	302		0	17			100.000	319
Carife	6.236	118	(5.302)	(100)	(11)			934	7
		3.071		(859)	(5)	23	(93)		2.137
Partecipazioni varie		18							18
TOTALE		3.089		(859)	(5)	23	(93)		2.155

(6) CREDITI

La voce si riferisce ai depositi cauzionali.

ATTIVO CORRENTE

(7) RIMANENZE

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	431	276	155
Prodotti finiti e merci	1.901	4.141	(2.240)
	2.332	4.417	(2.085)

Il decremento netto registrato nel primo semestre 2013 è dato dalle vendite realizzate al netto dei prodotti raccolti, grano tenero e grano duro, a magazzino al 30 giugno 2013.

(8) CREDITI VERSO CLIENTI

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Crediti verso clienti	1.663	1.878	(215)
Fondo rischi su crediti	(114)	(114)	0
	1.549	1.764	(215)

Il saldo dei **Crediti verso clienti** si è ridotto rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2012.
Il **Fondo rischi su crediti** non ha subito movimentazioni nel semestre.

(9) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Crediti tributari	338	558	(220)
Contributi in c/esercizio	1.089	1.269	(180)
Risconti e ratei attivi a breve	113	39	74
Crediti imposte anticipate	133	131	2
Altri crediti diversi	306	490	(184)
	1.979	2.487	(508)
Fondo rischi su crediti	(17)	(17)	0
	1.962	2.470	(508)

I **Crediti tributari** si riferiscono

- al credito IVA, che verrà compensato nel corso dell'esercizio, per 203 migliaia di Euro;
- ai crediti per acconti versati superiori al valore delle imposte relative all'esercizio 2012, al netto degli acconti determinati per il 2013, per circa 66 migliaia di Euro;
- al credito relativo all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale relativa agli anni 2007-2011 presentata nel febbraio 2013, per complessivi 68 migliaia di Euro.

I **Contributi in conto esercizio** comprendono gli importi dovuti dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.R.E.A.), alla quale è demandato dalle norme comunitarie il pagamento dei contributi per la compensazione al reddito.

Il saldo al 30 giugno 2013 comprende la quota di competenza calcolata in riferimento alla domanda presentata per l'anno 2013

Nella voce **Altri crediti diversi**, l'importo di maggior rilievo si riferisce ai canoni di locazione da riscuotere (207 migliaia di Euro).

(10) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Depositi bancari e postali	0	13	(13)
Denaro e valori in cassa	6	4	2
	6	17	(11)

Ai fini del Rendiconto finanziario si allega il dettaglio che segue:

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Disponibilità liquide	6	17	(11)
Scoperti di conto corrente	(2.556)	(4.309)	1.753
Disponibilità monetarie finali	(2.550)	(4.292)	1.742

Il miglioramento del saldo rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto principalmente agli incassi derivanti dalla vendita delle azioni in portafoglio e ai ridotti investimenti operati.

PASSIVO NON CORRENTE

(11) FONDI PER IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/06/2013
Imposte differite	34.145	256	(421)	33.980

Il **Fondo per imposte differite**, stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale verrà differito in più esercizi, si è incrementato per le imposte calcolate sui plusvalori realizzati nel periodo, mentre i decrementi si riferiscono agli utilizzi, e si è formato come segue:

	Fondo imposte differite al 30/06/2013		
	Plusvalenze a tassazione quinquennale	Totale effetti IAS/IFRS	Totale
AI 31/12/2012	28	34.117	34.145
Addebito (accredito) a C/E			
- plusvalenza a tassazione quinquennale	(9)		(9)
- fiscalità differita sulle valutazioni del semestre		(155)	(155)
Accredito (addebito) al patrimonio netto		(1)	(1)
AI 30/06/2013	19	33.961	33.980

(12) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il **Fondo TFR** è diminuito di complessivi 30 migliaia di Euro: nel primo semestre 2013 si è registrato un aumento di 4 migliaia di Euro per effetto della rivalutazione e una diminuzione di 34 migliaia di Euro a seguito dell'anticipazione erogata ad un dipendente.

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	30/06/2013
Fondo TFR	347	4	(34)	317

(13) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Debiti verso banche	4.765	4.912	(147)

La posta rappresenta la quota di capitale residuo al 30 giugno 2013 dei sei mutui in essere, tutti garantiti da ipoteca immobiliare. Le garanzie rilasciate sono relative a immobili siti a Mirabello (FE) per 3.518 migliaia di Euro, a S.Caterina (AR) per 1.750 migliaia di Euro e a Ferrara per 1.904 migliaia di Euro.

Alla data del bilancio semestrale il fair value dei finanziamenti è sostanzialmente allineato con il valore contabile. Per una migliore comprensione della composizione della voce Finanziamenti a breve e a lungo termine si allega il seguente dettaglio:

ISTITUTO FINANZIARIO	TASSO INT	SCADENZA	IMPORTO	RESIDUO AL 30/06/2013			RESIDUO AL 31/12/2012		
				ORIGINARIO	BREVE	LUNGO	TOTALE	BREVE	LUNGO
Cassa di Risparmio di Ferrara (1° mutuo)	4,98%	13/07/2026	1.000	40	755	795	39	775	814
Cassa di Risparmio di Ferrara (2° mutuo)	4,98%	17/06/2027	500	20	388	408	19	398	417
Cassa di Risparmio di Ferrara (3° mutuo)	4,80%	07/01/2030	1.000	35	886	921	34	903	937
Mediocredito (4° mutuo)	4,30%	30/09/2025	1.000	56	877	933	55	906	961
Banca Popolare di Sondrio (5° mutuo)	Variabile	31/01/2027	1.120	59	1.005	1.064	57	1.035	1.092
Banca Popolare di Sondrio (6° mutuo)	Variabile	31/10/2022	975	80	854	934	90	895	985
Debito per rateo interessi						0			0
			5.595	290	4.765	5.055	294	4.912	5.206
Scoperto di conto corrente		A vista		1.054		1.054	3.434		3.434
Anticipo contributi AGREA				1.502		1.502	875		875
FINANZIAMENTI			5.595	2.846	4.765	7.611	4.603	4.912	9.515

(14) ALTRI FONDI

La voce comprende

- **Fondo rischi**, per 40 migliaia di Euro, riferito alla stima dell'onere residuo che potrebbe derivare da controversie di carattere previdenziale in corso; non si è movimentato nel corso del primo semestre 2013;
- **Fondo oneri**, per 346 migliaia di Euro, accantonato nel 2012, rappresenta la miglior stima dei costi che la Società dovrà sostenere per la ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma avvenuto nel mese di maggio 2012. Nel primo semestre è stato utilizzato per un importo marginale.

(15) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Depositi cauzionali	88	88	0
Risconti passivi	843	885	(42)
	931	973	(42)

La voce comprende l'importo dei depositi cauzionali passivi ed il valore della parte non corrente dei risconti passivi legati ai contributi in conto impianti incassati nell'esercizio 2010 ma di competenza di esercizi futuri, competenza determinata sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono i contributi.

PASSIVO CORRENTE

(16) DEBITI VERSO FORNITORI

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Debiti verso fornitori	3.056	827	2.229

La voce comprende i debiti per approvvigionamenti per la produzione e per gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2013.

(17) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

La voce è così costituita:

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Scoperto di conto corrente	2.556	4.309	(1.753)
Quota dei finanziamenti in scadenza entro i 12 mesi	290	294	(4)
	2.846	4.603	(1.757)

(18) ALTRI DEBITI

	30/06/2013	31/12/2012	Differenza
Acconti			
Debiti tributari	25	396	(371)
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	75	134	(59)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	327	421	(94)
Debiti verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.401	340	1.061
Ratei e risconti passivi			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	347	333	14
	2.175	1.624	551

Gli **Acconti** si riferiscono agli anticipi incassati dai clienti a fronte della cessione dei prodotti agricoli.

I **Debiti tributari** comprendono il saldo delle imposte di competenza del periodo.

I **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** riguardano le competenze da versare nel corso del 2013 agli Enti previdenziali e assistenziali per la gestione del personale.

I **Debiti verso altri** comprendono le retribuzioni e gli oneri accessori di competenza oltre all'importo delle assicurazioni relative al semestre in esame ma non ancora corrisposti.

I **Risconti passivi** si riferiscono ai canoni d'affitto e alla parte corrente dei contributi in conto impianti incassati nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

(19) RICAVI DELLE VENDITE

I **Ricavi delle vendite** sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2012.

Le componenti quantità e prezzi dei ricavi sono espone nella tabella a pag. 6.

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Frumenti teneri e duri	1.496	1.348	148
Mais	390	849	(459)
Riso	721	282	439
Soia	21	194	(173)
Medicai	510	484	26
Paglia	53	46	7
Pioppeto	14	4	10
Pere	0	122	(122)
Mele	194	0	194
Diverse	0	5	(5)
	3.399	3.334	65

(20) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI COLTURALI

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Prodotti finiti	(2.240)	(2.070)	(170)
Anticipazioni	3.024	3.217	(193)
	784	1.147	(363)

La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti del primo semestre 2013 risulta superiore a quella rilevata nello stesso periodo del 2012, mentre l'incremento delle anticipazioni colturali è inferiore.

(21) ALTRI RICAVI

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Contributi in c/esercizio	1.030	1.023	7
Proventi immobiliari	229	222	7
Ricavi impianti fotovoltaici	217	156	61
Proventi e ricavi diversi	67	182	(115)
	1.543	1.583	(40)

La voce comprende la quota di competenza del semestre

- dei contributi in c/esercizio, vale a dire i contributi comunitari al reddito, stimati in 1.030 migliaia di euro su base temporale in riferimento alla domanda presentata all'ente competente,
- dei proventi immobiliari per 229 migliaia di euro, in linea con quelli dello scorso anno,
- dei contributi in conto impianti per 45 migliaia di euro, contabilizzati tra i Proventi e ricavi diversi e i ricavi realizzati dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici per 217 migliaia di euro.

(22) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

	30/06/2013			30/06/2012			DIFFERENZA		
	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Proprietà fondiaria									
Terreni agricoli	52	61	113	17	30	47	35	31	66
Risaie	17	22	39	9	15	24	8	7	15
Medicai	3	24	27	1	9	10	2	15	17
Fabbricati urbani e rurali	0		0	6	1	7	(6)	(1)	(7)
	72	107	179	33	55	88	39	52	91
Costruzione M.A.I.	8	3	11	30	16	46	(22)	(13)	(35)
	80	110	190	63	71	134	17	39	56
INVESTIMENTI IMMOBILIARI									
Fabbricati			0	1		1	(1)	0	(1)
ATTIVITA' BIOLOGICHE NON CORRENTI	18	27	45	16	44	60	2	(17)	(15)
	98	137	235	80	115	195	18	22	40

(23) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo, rispetto all'inizio dell'anno.

(24) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Sementi	320	330	(10)
Concimi, antiparassitari e diserbanti	1.190	1.230	(40)
Ricambi, materiali edili	77	88	(11)
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	151	179	(28)
Merci varie	66	56	10
	1.804	1.883	(79)

I costi rilevati nel primo semestre 2013 sono sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dello scorso esercizio.

(25) COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Prestazioni di servizi di produzione	486	383	103
Prestazioni di servizi generali	225	150	75
Spese legali notarili e tecniche	96	98	(2)
Amministratori e Sindaci	136	134	2
	943	765	178
Godimento beni di terzi	2	3	(1)
	945	768	177

L'aumento dei costi è riferibile in particolare alle Prestazioni di servizi di produzione ed è da imputare alla presenza nel semestre in esame di costi non esistenti nello stesso periodo dello scorso esercizio, quali la conservazione della frutta ed il canone di manutenzione degli impianti fotovoltaici, oltre a maggiori costi per lavori con macchine agricole.

(26) COSTI PER IL PERSONALE

Il costo rilevato al 30 giugno 2013 è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Al 30 giugno 2013 i dipendenti fissi erano 40, in numero coincidente con quello rilevato alla stessa data dello scorso anno.

Nel corso del semestre sono stati impiegati operai avventizi per n. 4.879 giornate contro 5.488 del primo semestre 2012, per cui il numero medio dei dipendenti occupati ammonta a 71 contro 75 dello stesso periodo a confronto, così suddivisi:

	30/06/2013	30/06/2012
Dirigenti	2	2
Impiegati	20	20
Operai a tempo indeterminato	18	18
Operai avventizi	31	35
Totale	71	75

(27) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende gli ammortamenti del periodo del valore di 649 migliaia di euro, di cui 546 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni materiali, 3 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali e 100 migliaia di euro alle attività biologiche non correnti.

(28) ALTRI COSTI OPERATIVI

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Imposte e tasse diverse da quelle sul reddito	344	338	6
Contributi consorili	472	476	(4)
Spese generali	124	233	(109)
	940	1.047	(107)

La voce Spese generali comprendeva al 30 giugno 2012 oneri relativi a sopravvenienze passive, non presenti nel semestre in esame.

(29) ONERI CONNESSI AGLI EVENTI SISMICI

La Società aveva rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2012 i contributi pubblici previsti dall'Ordinanza della Regione Emilia Romagna n. 57 del 12/10/2012 per la copertura dei danni arrecati dal terremoto.

Adeguandosi alla prassi contabile in corso di consolidamento, nella stesura della presente relazione, la Società ha valutato prudenzialmente di rivedere il criterio adottato per la registrazione di detti contributi, essendo emerso che gli stessi non sarebbero da considerare a copertura dei danni subiti bensì a fronte della ricostruzione degli immobili danneggiati, prevedendone la relativa contabilizzazione sulla base della vita utile del cespite.

Ciò ha comportato l'eliminazione nel bilancio al 30 giugno 2013 del credito rilevato verso la Regione Emilia Romagna e la registrazione del relativo onere a conto economico per 200.000 euro.

(30) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria si è ridotto rispetto a quello dello stesso periodo del 2012 per effetto dei maggiori

interessi passivi e dei minori dividendi incassati sui titoli in portafoglio. Si evidenzia che il recepimento del minor valore di alcuni titoli che, al 30 giugno 2013, mostravano un valore di carico superiore al fair value per 93 migliaia di Euro, è stato compensato dalla registrazione di plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli per complessivi 100 migliaia di Euro.

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
Proventi da partecipazioni	174	87	87
Altri proventi finanziari	0	1	(1)
	174	88	86
Interessi e altri oneri finanziari	(259)	(142)	(117)
	(85)	(54)	(31)

(31) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Corrispondono al carico d'imposta, conteggiato per il periodo, come segue:

	30/06/2013	30/06/2012	Differenza
IRES	286	336	(50)
IRAP	47	54	(7)
Imposte differite	(165)	(191)	26
	168	199	(31)

La diminuzione del valore delle imposte è da imputare al minor imponibile fiscale rilevato alla fine del semestre in esame.

(32) UTILE (PERDITA) PER AZIONE

	30/06/2013	30/06/2012
Utile (perdita) esercizio (in migliaia di Euro)	(201)	5
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile (perdita) base per azione (in Euro)	(0,035817)	0,000889
Utile (perdita) esercizio (in migliaia di Euro)	(201)	5
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile (perdita) diluito per azione (in Euro)	(0,035817)	0,000889

INFORMAZIONI SETTORIALI

La tabella che segue indica la ripartizione dei ricavi con riferimento ai settori relativi alla nostra attività alla data del 30 giugno 2013 a confronto con l'analogo periodo del 2012:

	Settore agricolo		Settore immobiliare		Settore fotovoltaico		Totale	
	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012
Ricavi di settore	5.516	5.870	228	233	217	156	5.961	6.259
Costi di settore	4.559	4.869	57	18	153	66	4.769	4.953
Risultato di settore	957	1.001	171	215	64	90	1.192	1.306
Spese generali non attribuibili							1.140	1.048
Risultato operativo							52	258
Proventi ed oneri finanziari							(85)	(54)
Risultato prima delle imposte							(33)	204
Imposte esercizio							(168)	(199)
Risultato del periodo							(201)	5
Altre informazioni								
Attività di settore	144.358	145.267	13.303	13.491	3.159	2.035	160.820	160.793
Attività non attribuite	2.848	3.721					2.848	3.721
Totale attività	147.206	148.988	13.303	13.491	3.159	2.035	163.668	164.514
Passività di settore	5.406	4.531	201	201	12	216	5.619	4.948
Passività non attribuite	39.905	42.297			2.932	2.067	42.837	44.364
Totale passività	45.311	46.828	201	201	2.944	2.283	48.456	49.312
Investimenti fissi	1.523	210		135		1.768	1.523	2.113
Ammortamenti	514	606			135	59	649	665
Spese non monetarie oltre ammortamento	4	7					4	7

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Vincenzo Pontolillo

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98**

1. I sottoscritti Vincenzo Pontolillo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Giuseppina Cenacchi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'emittente.

2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Roma, 26 luglio 2013

*Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione*
Vincenzo Pontolillo

*Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Giuseppina Cenacchi

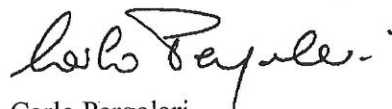
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della BONIFICHE FERRARESI S.p.A. Società Agricola

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2013 della Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola (la "Società"). La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori della Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 26 marzo 2013 e in data 30 luglio 2012.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Pergolari
Socio

Padova, 30 luglio 2013